

Prova

Aquador 25 WA



- qualità della costruzione
- materiali e legni pregiati

- altezza insufficiente in cabina
- passavanti stretto in corrispondenza della base del rollbar

Un walkaround di stile mediterraneo è l'ultima proposta dell'omonimo cantiere scandinavo. I materiali di ottima qualità sono esaltati da finiture accurate. Con il motore turbodiesel ha una buona autonomia che lo rende ideale per le lunghe traversate o per la pesca sportiva.

di Maurizio Bulleri

Come annunciato, Aquador continua la sua espansione progettando nuovi modelli e ampliando la gamma in altre misure. Non sono molte le imbarcazioni prodotte dal cantiere finlandese nella sua base navale in Irlanda, ma l'obiettivo non è quello di realizzare grandi numeri

quanto piuttosto costruire barche di qualità, ben rifinite e curate in ogni parte. Il 25 piedi walkaround è soprattutto una barca da trasferimento, che consente di spostarsi da un luogo all'altro con consumi contenuti. Il comfort di viaggio è ottimo per le sei persone che il pozzetto è in grado di ospitare e il progetto ha tenuto conto dell'importanza di

offrire diverse opportunità di imbarco, da prora, da poppa e dal fianco. Questa versione open si presta ad essere apprezzata nel Mediterraneo per il suo grande spazio all'aperto e per la possibilità di essere utilizzata per la pesca. Una capottina sistemata tra il rollbar e il parabrezza ne consente l'impiego anche nelle giornate più fredde. Con pochi cen-



timetri in più in altezza, anche la cabina sarebbe stata perfetta. Per Aquador qualche novità nella organizzazione di vendita in Italia che il concessionario Motomar di Peschiera del Garda ha affidato alla Serenautica, presso il cantiere di Monzambano (MN).

Il progetto

Si apprezza e si fa notare per la linea inedita, senza paragoni con altre imbarcazioni che possono averne ispirato il modello. La buona riuscita del disegno della carena è stata evidenziata dalla prova in acqua. Il profilo laterale gode della doppia colorazione della fiancata, in tinta con la capottina parasole. La coperta difetta di una zona prendisole, ma si propone molto comoda in navigazione. La tuga è ben proporzionata sulla lunghezza dello scafo. Il tendalino, la cui parte anteriore è trasparente, riprende la linea del parabrezza, con la medesima elegante inclinazione. I corrimano, i tientibene, il rollbar e persino la grande maniglia della porta di accesso sottocoperta, hanno le stesse forme e le medesime dimensioni e danno un senso di ordine e di raccordo tra le diverse aree della coperta. Penalizzata, invece, la zona sottocoperta, dove le barche Aquador offrono sempre spazi molto contenuti, appena sufficienti per offrire un riparo, ma non certo vivibili. La causa risiede in una marcata limitazione in altezza, mentre l'organizzazione dello spazio in larghezza è decisamente razionale e beneficia de-

gli ampi volumi della prora e di un allargamento delle murate, immediatamente sopra la linea di galleggiamento.

Coperta

La zona prodiera è impiegata anche per l'imbarco delle persone; la battagliola, in corrispondenza della prua, si interrompe, terminando con due candelieri che si ergono al di sopra del corrimano e che hanno la funzione di maniglioni tientibene. La prora però non è sfruttabile come prendisole e non è neppure dotata di una seduta. Sulla parte anteriore della tuga si apre un passo d'uomo utilizzabile per un improbabile, ma possibile, accesso alla dinette. Il parabrezza è avvolgente e ripara totalmente il pozzetto. I passavanti laterali sono protetti dalla murata alta, che sale ben al di sopra del ponte di coperta; solo in corrispondenza dell'attacco del rollbar, lo spazio per il passaggio è un po' troppo stretto.

Il pozzetto conferma l'idoneità della barca quale mezzo di trasferimento provvisto di sei sedute comode: quattro sul divanetto e due sulle poltroncine, ammortizzate, regolabili e girevoli, confortevoli anche sul mare mosso. Al centro di tutte le sedute è facile installare il tavolo (opzionale) che trasforma l'area in una zona conviviale che può essere protetta dal sole con un'apposita capottina. Verso poppa un'area sgombra da ostacoli permette di organizzarsi per la pesca sportiva. Oltre il coronamento, si staglia, ben alta sull'acqua, la plancetta: è

Sotto da sinistra, il grande pozzetto dove si possono comodamente sistemare sei persone, quattro sul divanetto e due sulle poltroncine. Al centro è possibile installare un tavolino. L'intero spazio può essere protetto dal sole con una capottina. Il sedile di guida ha la parte anteriore ribaltabile per fungere da poggiatesta. In plancia è possibile sistemare la carta nautica su un piano di carteggio trasparente che funge da protezione da umidità e schizzi d'acqua.



Prova

1 - La struttura del walkaround consente di avere una profonda e riparata coperta a prua. Notare la posizione inclinata dell'osteriggio.
 2 - La plancia è rivestita in teak. Qui si trovano due gavoni per la scaletta e le attrezzature per lo snorkeling.
 3 - Le luci di via sono insieme alla tromba sul roll-bar di acciaio.
 4 - La cabina rifugio con blocco cucina e cuccette a V, al centro l'invito per sistemare il tavolo a piantana.
 5 - La ventilazione è assicurata dall'oblò apribile.
 6 - Il bagno è finito con carabottino di teak.

rivestita in teak e consta di due gavoni utilizzati per la scaletta bagno ribaltabile e per le attrezzature per lo snorkeling. Tutte le strutture tubolari in acciaio inox sono in sintonia tra di loro e abbondano in ogni zona della coperta, per garantire la massima sicurezza. Nello stesso stile è costruito il rollbar, dalla linea leggera e ben proporzionata. La seduta del sedile di guida ha la parte anteriore ribaltabile per fungere da poggiatesta. La visuale è perfetta, senza interferenze. Gli strumenti e la ruota di timone sono centrati davanti al pilota; in plancia si apre anche un piano di carteggio trasparente sotto cui sistemare la carta nautica. Alla sala macchine si accede attraverso tre diversi portelli: due permettono di lavorare sul motore dall'alto o di scendere ai lati dello stesso, un altro consente di accedere frontalmente, per eseguire altre manutenzioni. L'insonorizzazione è stata curata sia sul ciellino sia sulla paratia di separazione del locale macchina dal vano serbatoio e dal test emerge (vedi tabella) una invidiabile silenziosità di marcia sia al minimo, sia ad andatura sostenuta; in proporzione risulta più rumorosa la fase di ingresso in planata.

Gli interni

La cura nella realizzazione della barca si nota anche negli angoli più nascosti; nella sala macchine le attrezzature e gli impianti sono installati con cura su due doppi fondi sistemati tra i correnti e le murate. La finitura a specchio del gelcoat in sentina è quasi inutile, ma favorisce le operazioni di



pulizia, necessarie per individuare le eventuali perdite.

Gli interni si distinguono per l'abbondante uso di legno di gusto nordico e per una finitura del gelcoat di grande qualità e di lucentezza notevole. Purtroppo l'abitabilità interna è limitata dall'altezza insufficiente.

Sarebbero bastati pochi centimetri in più per migliorare la vivibilità. Si scende sottocoperta utilizzando dei gradini sagomati appositamente per consentire l'apertura della porta del bagno. Questo è sistemato sulla sinistra ed è attrezzato con wc, lavello, doccia ed un oblò apribile che aggetta sul passavanti; purtroppo anche qui l'altezza è assolutamente insufficiente. A dritta un

terzo posto letto è ricavato sotto la timoneria, ma accedervi non è semplice; in corrispondenza della testiera è sistemato un piccolo mobile contenitore dotato di cassetta, sul cui piano sono incassati il lavello e una piastra elettrica. Lo spazio di prora è occupato dal divano a V, trasformabile rapidamente in letto matrimoniale. Al centro si monta il tavolo attorno al quale si possono accomodare non più di tre persone adulte.

Qualità nautiche

Il turbocompressore volumetrico del Volvo Kad 32, condiziona positivamente l'andatura dell'imbarcazione. Entra in funzione a partire da 1.900 giri sviluppan-



AQUADOR 25 WA LA PROVA IN CIFRE

Progetto

Ufficio tecnico progettazione Aquador Boats Ireland, Little Island, Contry Cork, Irlanda

Prezzo

lire 110.400.000 con un motore turbodiesel Volvo Penta KAD 32 P/DP da 170 cv franco Peschiera del Garda (VR), Iva e immatricolazione escluse.

Lo scafo

Lunghezza fuori tutto **m 8** • larghezza massima **m 2,85** • peso **2.500 kg** • posti letto **6** • serbatoio

carburante **lt 250** • serbatoio acqua **lt 60** • materiale di costruzione vtr.

Principali misure

Altezza in bagno **cm 144** • altezza in dinette **cm 167** • cuccetta dinette trasformabile **195 x 200** • cuccetta laterale **195 x 70** • accesso sottocoperta larghezza **cm 46**.

Motori

Tipo Turbodiesel • modello Volvo Penta KAD 32 P/DP da 170 cv • benzina Mercruiser 5.0 L Alpha One da **220 cv** • benzina Volvo Penta 5.0 GI/DP.

Dotazioni optional

Telo copripozzetto lire 1.400.000 • tavolo nel pozzetto con divano lire 3.900.000 • piattaforma e prua in teak lire 2.000.000 • gelcoat blu lire 1.100.000 • flaps idraulici lire 1.100.000 • puntale in acciaio per àncora lire 700.000 • fornello singolo Wallas 1.300.000 • doppio staccabatteria lire 700.000 • antincendio automatico nel vano motore lire 420.000.

Dotazioni standard

Tergiparabrezza • portaparabordi • strumentazione completa.

Indirizzi

Costruttore
Aquador Boats
Ireland, Little Island,
Contry Cork,
Repubblica d'Irlanda

Ufficio Commerciale
Kaivokatu 5 - 7, Fin
18100 Heinola,
Finlandia

Importatore per l'Italia

Motomar
International, piazza
Marina 1, Peschiera
del Garda (VR),
tel. 045/6400888,
fax 045/6401420

Organizzazione e vendita

Serenautica,
via Mastropia,
Monzambano (MN),
tel. 0376/800902

Il giudizio dell'esperto

La barca è destinata alle lunghe percorrenze da porto a porto, in crociere che prevedono una sistemazione logistica a terra e qualche raro pernottamento a bordo. Nel caso di un utilizzo a breve raggio conviene propendere per il motore a benzina; con il Mercruiser 5.0 L si risparmia sul prezzo d'acquisto e si ottengono prestazioni più brillanti. La navigazione è morbida e sicura e rappresenta l'ideale per chi vuol navigare godendosi il mare in sicurezza e non cerca prestazioni estreme.

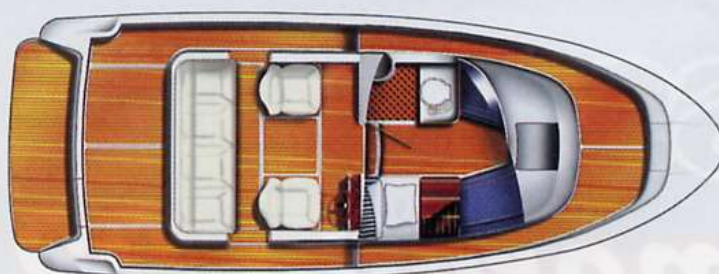
Le prestazioni

Giri	nodi	dB	note
1.000	3	67	regime minimo
2.100	10,5	79	limite della planata
2.700	15,3	79	
2.900	19,6	80	
3.200	21,6	80	
3.600	27	83	velocità massima trim neutro
3.700	27,5	83	trim positivo

Le condizioni della prova

Le velocità sono state rilevate sul Lago di Garda, con acque da mosse a poco mosse, vento fresco, temperatura dell'aria 4° centigradi, due persone a bordo, serbatoio carburante 20%.

Sotto, il vano motori è facilmente accessibile dall'alto.



A lato il pianetto della coperta e della cabina. Sotto, immagine in corsa durante la prova svoltasi sul Garda.

range di miglior rendimento dei motori è limitato tra i 2.700 e 3.600 giri/minuto, in un campo ristretto e centrato sulla velocità di crociera. Con il turbodiesel da 170 cavalli la barca si rivela particolarmente adatta alle lunghe percorrenze a media velocità, grazie ai consumi contenuti che permettono un'autonomia stimata superiore alle 15 ore. L'azione del trim non influenza sensibilmente l'assetto e le prestazioni. I flaps sono offerti solo come optional e, se non si commettono errori nello stivaggio del carico, si possono considerare superflui per una navigazione in acque tranquille.

